



REGIONE LAZIO

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Viale Matteucci n. 9 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577



Gestione del paziente violento
Procedura di sicurezza
Rischio Biologico

REVISIONE	DATA
Emissione	23.10.2009
1	
2	
3	

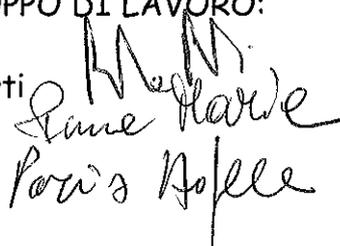
REFERENTE DEL GRUPPO DI LAVORO:

Dr. Sergio Scafati



COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO:

- Dr. Roberto Roberti
- I.P. Maria Pezza
- I.P. Adele Paris



APPROVATO IN PLENARIA IL 23/10/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ing. Alessandro Selbmann



IL COORDINATORE DEI MEDICI COMPETENTI

Dott.ssa Paola Del Bufalo



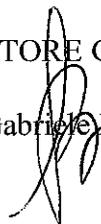
IL DIRIGENTE SERVIZIO AZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Dott.ssa Agnese Barsacchi



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gabriele Bellini



SCHEMA DI VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO

Premessa: si considerano attività lavorative espletate nei confronti di pazienti non portatori/sospetti portatori di patologie aerotrasmissibili, che saranno trattate con procedure dedicate.

PROCEDURA LAVORATIVA SVOLTA: Gestione del paziente violento

LUOGO DI ESECUZIONE: Ospedale, territorio, residenze sanitarie psichiatriche

OPERATORI ADDETTI ALLA PROCEDURA: Medico, Infermieri, OSS

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PROCEDURA

PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE OCCORRENTE:

farmaci sedativi, fasce di contenzione, maschera, guanti, siringhe sfigomanometro, fonendoscopio, laccio emostatico, butterfly, agocannule, fisiologica e/o glucosata 5% (250-500ml), fasce di contenzione.

PREPARAZIONE DELL' OPERATORE:

L'operatore deve avere chiaro le procedure da seguire e le linee guida attualmente vigenti per eseguire correttamente la contenzione, lo stesso indossa i seguenti D.P.I.

- guanti monouso non sterili
- occhiali protettivi o visiera
- camice monouso non sterile per la protezione da agenti biologici

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA LAVORATIVA

FASE LAVORATIVA	TIPI DI ESPOSIZIONE POSSIBILE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTUATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Accertarsi che il paziente non sia armato, raccogliendo una dettagliata anamnesi da chi è per primo intervenuto	ESPOSIZIONE AEREA <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - L'operatore indossa maschere, guanti - fasce di contenzione - Nell'eventuale disarmo del paziente vengono coinvolte le Forze dell'Ordine. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Indossare camice protettivo, occhiali o visiere 2. Non affrontare mai il paziente in solitudine, ma sempre in un numero di 3/4 persone. 3. Il medico deve essere sempre presente e mantenere ben salda la leadership del gruppo. 4. Il medico non deve mai "nascondersi" dietro le altre figure professionali intervenute, ma deve cercare di gestire il caso e nel contempo le emozioni del gruppo. 5. Gli operatori non debbono
	ESPOSIZIONE CUTANEA <input type="checkbox"/>		
	ESPOSIZIONE MUCOSA <input type="checkbox"/>		
	ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA (nel caso il pz. spunti all'operatore oppure presenti secrezioni, sangue ed altro materiale biologico) <input checked="" type="checkbox"/>		
	ESPOSIZIONE PERCUTANEA <input checked="" type="checkbox"/> (nel caso il pz. morda l'operatore)		
NESSUNA ESPOSIZIONE <input type="checkbox"/>			

			<p>mai mettersi di fronte al paziente, ma mantenere una adeguata distanza di sicurezza.</p> <p>6. Gli operatori non devono rispondere alle provocazioni o agli insulti.</p> <p>7. Devono parlare a bassa voce ed assumere un atteggiamento improntato il più possibile all'empatia e all'ascolto, nonché alla comprensione e alla rassicurazione.</p>
<p>Gli operatori devono cercare di convincere il paziente ad assumere la terapia farmacologia ed effettuare eventualmente terapie I.M., INFUSIONALE, PRELIEVI EMATICI, TERAPIA ENDOVENOSA, ecc</p>	<p>ESPOSIZIONE AEREA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE CUTANEA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE MUCOSA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE PERCUTANEA <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NESSUNA ESPOSIZIONE <input type="checkbox"/></p>	<p>Utilizzo guanti monouso</p>	<p>1. Adozione specifiche misure presenti nelle relative procedure di sicurezza presenti nell'area intranet del sito aziendale</p> <p>2. Adozione Precauzioni Universali in particolare in tutti i casi in cui si utilizzino presidi con pz, in stato di agitazione, richiedere sempre l'aiuto di un collega</p> <p>3. Indossare camice protettivo, occhiali o visiere</p>
<p>Il medico deve procedere al T.S.O. solo come "extrema ratio" facendo seguire eventualmente a questo trattamento la contenzione fisica, , seguendo per l'attuazione di questa procedura, le "linee guida sulla contenzione" emanate dalla Direzione del D.S.M. a far data giugno 1999.</p>	<p>ESPOSIZIONE AEREA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE CUTANEA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE MUCOSA <input type="checkbox"/></p> <p>ESPOSIZIONE MUCO/CUTANEA <input checked="" type="checkbox"/> (nel caso il pz. spunti all'operatore oppure presenti secrezioni, sangue ed altro materiale biologico)</p> <p>ESPOSIZIONE PERCUTANEA (nel caso il pz. morda l'operatore) <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>NESSUNA ESPOSIZIONE <input type="checkbox"/></p>	<p>Utilizzo guanti monouso</p>	<p>1. Attuazione della contenzione fisica, coadiuvato in questo dagli operatori presenti, ivi comprese le Forze dell'Ordine</p> <p>2. Indossare camice protettivo, occhiali o visiere</p> <p>3. Non affrontare mai il paziente in solitudine, ma sempre in un numero di 3/4 persone.</p> <p>4. Il medico deve essere sempre presente e mantenere ben salda la leadership del gruppo.</p> <p>5. Il medico non deve mai "nascondersi" dietro le altre figure professionali intervenute, ma deve cercare di gestire il caso e nel contempo le emozioni del gruppo.</p> <p>6. Gli operatori non debbono mai mettersi di fronte al</p>

			<p>paziente, ma mantenere una adeguata distanza di sicurezza.</p> <ol style="list-style-type: none">7. Gli operatori non devono rispondere alle provocazioni o agli insulti.8. Devono parlare a bassa voce ed assumere un atteggiamento improntato il più possibile all'empatia e all'ascolto, nonché alla comprensione e alla rassicurazione.
--	--	--	---

Bibliografia:

- “Violenta – Mente”, Sergio Tartaglione.